



REPUBBLICA ITALIANA  
CITTA' DI MAZARA DEL VALLO  
"Casa consortile della Legalità"

N. 49 DEL 09 giugno 2018

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE CON L'ADOZIONE DEI POTERI SOSTITUTIVI - ART. 191 DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 - EMERGENZA IGIENICO- SANITARIA INDIVIDUAZIONE SITO DI STOCCAGIO RIFIUT URBANI IN DEROGA ALL'ART.208 DEL D.Lgs. N. 152/2006

IL SINDACO

*Nella sua qualità di autorità comunale di protezione civile, sanitaria e di pubblica sicurezza.*

PREMESSO che il Comune di Mazara del Vallo con Decreto n. 18 del 15 gennaio 2018 è stato autorizzato a conferire i propri rifiuti urbani RUR presso l'impianto di biostabilizzazione e la discarica di c.da Matarano in Siculiana della Soc Catanzaro Costruzioni.

CONSIDERATO che a far data dal 1 giugno 2018, che a seguito della mancata reitera dell'Ordinanza n. 02/RIF del 28 febbraio 2018 del Presidente della Regione Siciliana, che permetteva in via temporanea la attività di biostabilizzazione presso l'impianto della ditta Catanzaro sito in Siculiana, non è stato più possibile conferire i propri rifiuti.


VISTO IL DECRETO di autorizzazione n. 532 del 05 giugno 2018, con il quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha autorizzato il conferimento dei rifiuti RUR prodotti dal Comune di Mazara del Vallo, presso il sito di Trapani gestito dalla Soc Trapani Servizi, per un quantitativo di 53 ton /die;

CONSIDERATO che la quantità di rifiuti urbani RUR che il Comune di Mazara produce sono coincidenti alle quantità di cui sopra, ma considerata la mancata raccolta di 5 giorni, se ne deduce che quelli accumulati ammontano a circa 300 tonnellate nel territorio comunale;

VISTO Il successivo Decreto n. 535 del 06 giugno 2018, con il quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nel rimodulare i conferimenti di tutti i Comuni della SRR Provincia SU e NORD, ha ridotto le quantità dei rifiuti RUR che il Comune di Comune di Mazara del Vallo potrà conferire presso il sito della Soc. Trapani Servizi riducendole da 53 a 45 Ton/die;

PRESO ATTO che le superiori circostanze oltre a non consentire l'allontanamento dei rifiuti accumulati nei giorni di mancata raccolta, fanno sì che si incrementa ulteriormente la quantità in giacenza nel territorio comunale, contribuendo ad aggravare ulteriormente le condizioni igienico/sanitarie ambientali del Territorio del Comune di Mazara del Vallo;

VISTA la nota prot. N. 529 del 4 giugno 2018, con la quale il Responsabile dell'U.O. Distrettuale d'Igiene Pubblica di Mazara del Vallo della ASP di Trapani, stante le condizioni igienico/sanitari precarie del territorio comunale di Mazara del Vallo, invita il Sindaco ad adottare con la massima urgenza e improrogabilmente, tutte le procedure finalizzate al risanamento delle condizioni ambientali;

- VISTA la nota prot. n. 466994 del 5 giugno 2018 del Sindaco del Comune di Mazara del Vallo, indirizzata al Presidente della Regione, all'Assessore regionale dell'Energia e dei S.P.U. al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, a S.E. Il Prefetto di Trapani ed alla SRR TP SUD, avente per oggetto  
**“ Blocco dei servizi di raccolta rifiuti. Emergenza igienico-sanitaria in Mazara del Vallo”, in cui si chiede con la massima urgenza l'individuazione di un idoneo sito dove poter conferire i rifiuti prodotti a Mazara del Vallo che in atto sono giacenti per l'intero territorio, che, oltre a creare notevoli criticità igienico ambientali, data l'elevata temperature, hanno sviluppato anche incendi;**
- VISTA la nota pec n. 49994 del 05/06/2018 del Signor Sindaco del Comune di Mazara, inviata a S.E il Prefetto di Trapani, con la quale, al fine di affrontare tale emergenza, manifesta l'intenzione, in virtù dei poteri del Sindaco, di utilizzare un sito di proprietà del Comune di Mazara, che per condizioni igienico-sanitarie si presta a poter contenere temporaneamente i rifiuti urbani RUR, che in atto giacciono nel territorio, e quindi chiede la collaborazione, al fine di coinvolgere gli Enti quali ARPA, Provincia, ASP Vigili del Fuoco, al fine di verificare le condizioni minime per attuare tale proposito;
- PRESO ATTO comunque che, in precedenza, ed in particolare in data 12 luglio 2010, in occasione di un'altra emergenza determinatasi nel territorio del Comune di Mazara del Vallo, tale sito era stato oggetto di Ordinanza contingibile ed urgente, tant'è che il Sindaco di Mazara del Vallo aveva emesso ordinanza ex art. 191 del D.Lgs 152/2006 per un periodo di trenta giorni, utilizzando tale centro di stoccaggio;
- VITA L'Ordinanza n. 127 del 12 luglio 2010 del Sindaco del Comune di Mazara del Vallo avente per oggetto: Ordinanza Contingibile ed urgente con l'adozione dei poteri sostitutivi- di cui all'art. 191 decreto legislativo 152/2006 – emergenza igienico – sanitaria;
- VISTO il verbale redatto in sede di riunione tenuta presso i locali del Comune di Mazara, sito c.da Affacciata, che fa parte integrante del presente provvedimento, a seguito di sopralluogo esperito nel locale sito in c.da affacciata via R. Ballatore del Comune di Mazara, alla presenza di ARPA ST Trapani in persona del dr. Carrubba della D.ssa Sinacori in rappresentanza della ASP Trapani U.O Distrettuale di Igiene Pubblica di Mazara del Vallo, ed alla presenza del Sindaco, del Comandante dei Vigili Urbani, del Vice Sindaco, del Dirigente del Servizio 2°, del Dirigente del Servizio 3°, del Responsabile del Ufficio Avvocatura Comunale, del Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento ARO, del Responsabile del Servizio Ambiente, del Comune di Mazara, nel quale esprimono parere favorevole per l'utilizzazione del sito meglio identificato nel verbale, per potere conferire i rifiuti urbani che in atto sono giacenti nel territorio comunale in stoccaggio per un tempo limitato, per una quantità ammontante a circa 600 tonnellate.
- PRESO ATTO che, in sede di sopralluogo, il rappresentante ARPA ha rilevato l'esigenza di dotare il sito individuato, da adibire a stoccaggio per rifiuti urbani, di presidi antincendio, anche per le elevate temperature cui si va incontro in tale periodo;
- RITENUTO opportuno sentire prontamente anche per le vie brevi, il Comandante dei Vigili del Fuoco di Trapani, il quale, dà alcune indicazioni al fine di attuare modalità che permettano una misura di prevenzione il più efficace, ai fini della prevenzione degli incendi, che il Sindaco fa propria, dando disposizione al Comandante dei VV.UU. presente, per dare attuazione a tali adempimenti;
- SENTITO inoltre il Vice Comandante dei Vigilie del Fuoco di Trapani Arch. Risalvato
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- VISTO l'art. 50 del D.Lgs n267/2000 e s.m.i. che prevede le competenze del Sindaco ed al successivo comma 5 prevede: *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.*
- 

VISTO

l'art. 54. del D.Lgs 267/200 che prevede :

comma 1. *Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:*

- a) *all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;*
- b) *allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;*
- c) *alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.*

*Comma 2. Il sindaco, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza.*

*Comma 4. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti [, anche] contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.*

VISTO

il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO

l'art. 191 del D.Lgs. n.152/06 che disciplina l'emissione di ordinanze contingibili ed urgenti, per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO

che il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 ex D.Lgs. n.152/2006 è dettato, nel caso di specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e ciò al fine della immediata eliminazione dei rifiuti che in atto giacciono nel territorio comunale, ed all'individuazione di sito aggiuntivo a quello della SOC Trapani Servizi, che in atto non permette di eliminare tali eccedenze;

- che nelle more dell'esecuzione dei succitati interventi non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare;

- che la predetta impossibilità ad eliminare i rifiuti in giacenza determinerebbe un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica, facilitando il ricorso all'abbandono indiscriminato degli stessi o alla commistione dei rifiuti anche pericolosi nella frazione secca e umida ritirata porta a porta;

- che oltre ai succitati pericoli si determinerebbero gravi disagi alla popolazione, con conseguenze negative in merito all'interrompersi dei percorsi già avviati di conferire determinate tipologie di rifiuti;

- che al di là dell'immediata impossibilità organizzativa, oltre che logistica, e dell'insostenibile aggravio economico che da ciò deriverebbe, non si può al momento in altro modo intervenire;

CONSIDERATO

che, alla luce di quanto precede, l'attenta ponderazione dei diversi interessi pubblici che vengono a rilievo nel caso di specie, avuto riguardo da un lato, al pregiudizio che potrebbe derivare dal perdurare della attuale situazione che aggrava enormemente lo stato l'igiene pubblica e la tutela della salute e dell'ambiente e, dall'altro, la temporaneità di tale provvedimento rende evidente il legittimo ed inevitabile ricorso alla temporanea speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 D.Lgs n.152/2006, atta comunque a garantire la miglior forma di tutela della salute e dell'ambiente in concreto realizzabile nel caso di specie;

RITENUTO

pertanto, alla luce delle suesposte motivazioni, che sussistono i presupposti per adottare un'Ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del decreto legislativo 152/2006, con l'adozione dei poteri sostitutivi, individuando un'area idonea per lo stoccaggio provvisorio e la trasferimento dei rifiuti, nelle more della normalizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte della

Società incaricata;  
**SENTITO** il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, il quale fa presente che il sito sopra individuato, da adibire alla attività di deposito preliminare "D 15", garantisce un elevato livello della salute e dell'ambiente e dovrà essere utilizzato nelle more della normalizzazione della raccolta R.S.U. da parte della ditta incaricata;

Con i poteri di cui l'articolo 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., che conferisce al Sindaco, qualora si verificano condizioni di urgente necessità, il potere di adottare ordinanze contingibili ed urgenti, per il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, pur garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, ravvisata ed accertata la concorrenza di tutti gli elementi, presupposti e condizioni che giustificano l'adozione del sopra richiamato art. 191 del D.Lgs. 152/2006, non potendo in altro modo provvedere.

*Tutto ciò premesso e considerato.*

## **ORDINA**

### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente trascritte.

Il Comune di Mazara del Vallo è autorizzato in via contingibile ed urgente, per un periodo di 15 giorni ad esercitare l'attività di deposito preliminare "D15" di cui all'allegato "B" alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti nel territorio di Mazara del Vallo, presso il Capannone sito all'interno dell'autoparco comunale di Mazara del Vallo sito in c.da Affacciata nella via R. Ballatore.

### **Art. 2**

Il sito sopra individuato, da adibire alla attività di deposito preliminare autorizzato col presente provvedimento, alle operazioni di deposito preliminare "D 15" di cui all'allegato "B" alla parte IV del D.Lgs 152/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/2006, non crea pregiudizio all'ambiente, garantisce un elevato livello della salute e dovrà essere utilizzato, purchè siano rispettate le condizioni e prescrizioni indicate nel verbale, e a quelle di seguito elencate, nelle more della normalizzazione della raccolta R.S.U. nel territorio comunale, come inoltre rappresentato dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'utilizzazione in deroga alla normativa vigente in materia, è consentita, per il tempo strettamente necessario al rientro in ordinario come sopra indicato.

### **Art. 3**

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

Lo stoccaggio autorizzato col presente provvedimento contingibile ed urgente potrà avere una durata massima di 15 giorni.

- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni date dagli Uffici Locali e dagli Enti di controllo;
- La pavimentazione del luogo dove si effettuano le operazioni di stoccaggio e successivo trasbordo dovrà essere mantenuta impermeabile e facilmente lavabile;
- I colaticci provenienti dalle operazioni di trasbordo dovranno essere convogliati in idonea vasca a tenuta, per poi essere smaltiti come rifiuti liquidi;
- Dovrà essere tenuto registro di carico e scarico sia per i rifiuti aventi CER 200301 che per il percolato prodotto che dovrà essere trattato come rifiuto liquido ed avviato a smaltimento in impianti regolarmente autorizzati;
- Gli Uffici competenti del Comune di Mazara del Vallo dovranno adottare tutti gli atti al fine di individuare, anche in altre province, siti idonei dove poter conferire la quantità di Rifiuti Urbani RUR che non possono essere conferiti presso il sito della Soc Trapani Servizi, di cui all'autorizzazione n.535 del 06/06/2018.
- Presidio antincendio h24

### **Art. 4**

La Polizia Municipale dovrà adottare gli atti di competenza conseguenti al presente provvedimento e dovrà svolgere costantemente una adeguata attività di vigilanza e di controllo, su tutti gli aspetti indicati nella nota di cui sopra e sulle attività di cui al presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

#### Art. 5

Le attività indicate nel presente provvedimento contingibile ed urgente non devono creare pregiudizio all'ambiente circostante, al suolo al sottosuolo, restano comunque valide tutte le altre eventuali prescrizioni, che gli organi di controllo dovessero impartire, in occasione di controlli di competenza così come previsto dalla legge in materia, ed impartite da parte degli Enti preposti al controllo.

La presente ordinanza dovrà essere notificata, e trasmessa, per conoscenza e competenza, alle seguenti autorità:

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio;
- Al Ministro della salute;
- Al Ministro delle attività produttive;
- Al Presidente della Regione Siciliana;
- AL Presidente della Provincia regionale di Trapani;
- All'ARPA ST Trapani;
- All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Alla Società di regolamentazione Trapani Provincia SUD;
- Al Servizio regionale di Protezione Civile per la Provincia di Trapani;
- Alla ASP n. 9;
- Al Dirigente del 3° settore;
- Al Responsabile del servizio comunale di Protezione civile;
- Al Comando di Polizia Municipale;
- Alle Forze dell'ordine locali;
- Alla Prefettura di Trapani.

*Dalla Residenza Municipale, li 09 giugno 2018*

IL SINDACO  
On.le Nicolò Cristaldi



